

MUSICMACHINE 2

REUGE by MB&F

5 / 28

PANORAMICA

7 / 28

MUSICMACHINE 2 NEL DETTAGLIO

19 / 28

SPECIFICHE TECNICHE

21 / 28

REUGE /

IL LEADER INDISCUSSO NELLA PRODUZIONE MONDIALE DI CARILLON

23 / 28

JMC LUTHERIE /

PIONIERI NELLA COSTRUZIONE DI CHITARRE E
CREATORI DELLA TAVOLA ARMONICA

25 / 28

MB&F /

PREMIATO LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

27 / 28

CARTELLA DE CONTENUTO

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33







MUSICMACHINE 2
WHITE - LIMITED EDITION OF 33 PIECES

MM2

MUSIC MACHINE

PANORAMICA

Design da nave spaziale, melodie dal mondo del rock e della fantascienza e tavola armonica innovativa - MusicMachine 2 (MM2) si spinge dove nessun altro carillon ha mai osato spingersi. Dietro le sue sembianze futuristiche, MM2 cela tutti gli elementi tradizionali di un carillon di alto livello realizzato con grande cura ed estrema precisione. Non c'è da stupirsi: è realizzato da REUGE, il produttore di carillon con circa 150 anni di esperienza nel settore.

Al di là dell'aspetto, anche le melodie di MusicMachine 2 si possono definire non convenzionali: temi da Guerre stellari, L'Impero Colpisce Ancora e Star Trek, su un "canale"; Stairway to Heaven dei Led Zeppelin, Angie dei Rolling Stones e Should I Stay or Should I Go? dei Clash sull'altro. Piccola curiosità: MM2 è stata concepita e progettata da MB&F e le sue canzoni sono state selezionate dal fondatore Maximilian Büsser, fan del rock 'n' roll e del genere fantascientifico.

MusicMachine 2 funziona grazie a due movimenti indipendenti montati sulla sezione di coda della nave spaziale. Ognuno di essi ha una chiave di ricarica (camuffata da propulsore), un bariletto, un cilindro orizzontale (con l'aspetto di una gondola di curvatura) dotato di copiglie e un pettine con lamine accordate a mano che riproducono tutte le note necessarie. Ogni cilindro riproduce tre melodie. Un regolatore a forma di ventola circolare (che ricorda un radar) regola la velocità di svolgimento del cilindro.

Se MusicMachine 2 vi sembra fuori dal mondo, aspettate di sentirla suonare. Una delle sfide più impegnative è stata l'amplificazione del suono. Nei carillon tradizionali, il movimento è a contatto con una cassa in legno di noce che amplifica il volume. MusicMachine 2 è però tutt'altro che tradizionale. La sua cassa armonica - un guscio in alluminio leggermente bombato che costituisce lo scafo principale - è apparentemente separata dal movimento montato sulla coda. L'asta di coda diagonale è l'unico elemento visibile che li collega. Quindi in MM2 l'energia del suono come viene trasmessa da A a B? Grazie ad un'ingegnosa soluzione sviluppata da Jeanmichel Capt di JMC Lutherie.

Capt è un costruttore di strumenti a corda e ha sviluppato un approccio altamente scientifico al mestiere di liutaio per produrre dispositivi in grado di sfruttare le proprietà acustiche del legno di abete di 350 anni. Soltanto un abete su 10.000 ha le straordinarie proprietà acustiche richieste. Gli alberi selezionati vengono abbattuti a novembre, quando il flusso di linfa è minimo: il legname viene quindi essiccato per 5 - 10 anni.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33

Per MusicMachine 2, Capt ha creato una cassa di risonanza su misura con uno strato di Nomex® – un tipo di kevlar con struttura a nido d’ape - fra due membrane di risonanza in legno di abete. Questa struttura stratificata circolare “galleggia” su silenziosi blocchi in gomma all’interno dello scafo principale, che corrisponde alla cassa di risonanza.

Una barra rigida in fibra di carbonio attraversa la struttura a nido d’ape in Nomex® e si collega all’asta di coda della nave, a sua volta fissata alla piastra principale. Le vibrazioni della melodia generate dai due movimenti vengono convogliate lungo l’asta di coda e la barra in carbonio, attraversano la struttura a nido d’ape in Nomex® e la superficie delle membrane in legno di abete di 350 anni. Capt ha anche concepito la piastra principale degli organi di movimento per isolare le strutture dei pettini, al fine di ridurre al minimo la dispersione di onde sonore e di aumentare al massimo il volume. Il risultato è un sound pulito, chiaro e puro, dal timbro corposo.

Erede della prima MusicMachine, lanciata nel 2013 e caratterizzata da un design affusolato da nave spaziale, MM2 è il secondo episodio di una futura memorabile trilogia di MusicMachine. Kurt Kupper, AD di Reuge, ha affermato: “Guerre Stellari, Star Trek, Alien... i classici del genere fantascientifico hanno sequel spettacolari e le MusicMachine non sono da meno. MusicMachine 2 è un vero e proprio successo commerciale. Dopo averla vista, dopo averla sentita, non la si dimentica tanto presto”.

MusicMachine 2 è un’edizione limitata di 33 esemplari di colore bianco e 66 esemplari di colore nero.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33

MUSICMACHINE 2 NEL DETTAGLIO

MUSICMACHINE – UN CARILLON VENUTO DAL 25° SECOLO

I carillon meccanici creano melodie attraverso lamine accordate su un pettine in acciaio, che vengono fatte vibrare da apposite copiglie montate su un cilindro rotante. I movimenti del carillon hanno molti aspetti in comune con quelli degli orologi: l'energia immagazzinata da una molla viene trasferita da un ingranaggio e la velocità di svolgimento viene regolata con estrema attenzione. I componenti dei carillon di alta qualità vengono addirittura rifiniti allo stesso modo dei movimenti degli orologi di alto livello.

Fin dalla prima apparizione dei carillon all'inizio del 19° secolo, la Svizzera divenne la patria della produzione di carillon di lusso. Nel 1865 Charles Reuge è stato un pioniere del settore, aprendo il primo atelier di orologi musicali tascabili a Sainte-Croix. 150 anni dopo, REUGE è rimasto l'unico produttore al mondo di carillon di fascia alta.

Concepita da MB&F e prodotta da REUGE, la prima MusicMachine – dal design affusolato da nave spaziale – venne presentata al salone Baselworld 2013. Sulla scia del successo di questa prima collaborazione, REUGE e MB&F hanno unito nuovamente le forze per creare MusicMachine 2, accogliendo anche JMB Lutherie all'interno del team.

IL DESIGN FANTASCIENTIFICO DI MUSICMACHINE 2

REUGE ha creato MusicMachine 2 partendo dal design futuristico di una nave spaziale presentato da MB&F. In collaborazione con Xin Wang, laureato in design presso la ECAL, MB&F ha sviluppato un progetto che unisce sapientemente tutti gli elementi essenziali di un carillon – pettini accordati, cilindri con copiglie, meccanismi di carica, bariletti orizzontali e sistemi di regolazione – alle sembianze di una nave spaziale intergalattica. Per ottimizzare il sound creato da MusicMachine 2, Jeanmichel Capt di JMC Lutherie ha sviluppato l'ingegnosa tavola armonica interna di MM2.

LE MELODIE

MusicMachine 2 non si limita a trarre il suo look da un film di fantascienza: tre delle sue melodie sono tratte direttamente da classici di questo genere. Il cilindro di sinistra di MusicMachine 2 riproduce il tema di "Star Trek" di Jerry Goldsmith, il tema di "Guerre Stellari" e la "Marcia Imperiale" de "L'Impero Colpisce Ancora", entrambi di John Williams.

Le creazioni di MB&F sono estreme ed iconoclaste e questa attitudine in stile rock 'n' roll

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33

è chiaramente dimostrata dalle tre melodie contenute nel cilindro di destra. Stairway to Heaven, un classico del rock firmato Led Zeppelin, un pezzo pieno di passione come Angie dei Rolling Stones, per non parlare di Should I Stay or Should I Go?, l'inno al punk rock dei Clash.

Maximilian Büsser ha detto: “Volevo che MusicMachine 2 suonasse ‘Stairway to Heaven’ e ‘Angie’ e cercavo un pezzo un po’ più audace che fungesse da contrasto. Quando Hervé Estienne, manager della MB&F M.A.D.Gallery, ha proposto ‘Should I Stay or Should I Go?’, mi è sembrata perfetta. Adoro l’idea di un carillon che suona una canzone punk rock degli anni 80!”

Una curiosità: queste tre canzoni contemporanee parlano tutte quante di una donna. Che sia solo una coincidenza? “Le persone più importanti della mia vita sono mia madre, mia moglie e mia figlia, non necessariamente in quest’ordine”, ha detto Büsser. “Probabilmente il mio subconscio mi ha giocato qualche tiro e mi ha indotto a scegliere quelle canzoni senza che me ne rendessi conto!”

MUSICA RIPRODOTTA ATTRAVERSO LA MECCANICA

Una volta che MB&F ha scelto le melodie, un musicista di REUGE ha studiato i motivi e ne ha identificato i passaggi più riconoscibili. La fase successiva è stata la riproduzione della musica, tenendo presente che ogni cilindro contiene tre melodie. La creazione di questi due gruppi di tre melodie, ognuna di 36 secondi, e l’elevato numero di note di cui sono composte - alcune note sono comuni a tutte e tre le melodie, mentre altre sono proprie di una sola melodia - rappresenta una sfida tecnica e artistica molto impegnativa, in cui l’istinto del musicista è superiore a qualunque computer.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33



MUSICMACHINE 2
BLACK - LIMITED EDITION OF 66 PIECES



MUSICMACHINE 2 NEL DETTAGLIO

IL CUORE DI MUSICMACHINE 2: PETTINI E CILINDRI

I movimenti del carillon - contenenti pettini, cilindri, meccanismi di carica, bariletti orizzontali e sistemi di regolazione - sono fissati alla piastra principale (decorata a Côtes de Genève), che costituisce la sezione di coda di MusicMachine 2.

I due pettini sono posizionati orizzontalmente l'uno di fronte all'altro. Ciascuno di essi forma una coppia con il proprio cilindro e contiene il gruppo di 72 note corrispondente. I pettini sono accordati a mano e realizzati in una speciale lega di acciaio, appositamente selezionata per le sue proprietà acustiche. Per riprodurre le note gravi, la lamina viene ispessita attraverso il metodo tradizionale dell'aggiunta di piombo. Quindi un'apposita macchina controlla la frequenza di ogni singola lamina: per accordare ogni nota con precisione si precede a rimuovere piccole quantità di materiale. Tra le lamine per le note gravi vengono inserite piccole piume sintetiche che ne ammortizzano i movimenti.

I cilindri rifiniti a mano si illuminano come due reattori - o "gondole di curvatura", nel gergo di Star Trek. In sostanza, i cilindri contengono "le partiture" delle melodie, con ben 1.400 copiglie che fanno vibrare con precisione le lamine del pettine durante la rotazione del cilindro. Il musicista REUGE determina con precisione la posizione di ogni copiglia. Tutte le copiglie vengono levigate per conferire una lunghezza uniforme, quindi vengono lucidate.

Infine, all'interno del cilindro viene applicata resina calda che, una volta solidificata, fissa saldamente le copiglie per una qualità del suono insuperabile. Al termine di una melodia, il cilindro si prepara a suonare la melodia successiva muovendosi lungo il proprio asse longitudinale per allineare le copiglie con le lamine corrispondenti. Ogni melodia corrisponde ad una rotazione completa del cilindro.

CHIAVI DI RICARICA E BARILETTI ORIZZONTALI

Oltre a somigliare ai propulsori posti su entrambi i lati della sezione di coda, le chiavi di ricarica coniche e scanalate realizzate in ottone placcato nichel sono allineate con i bariletti orizzontali e i cilindri. Anche se si tratta di una configurazione non convenzionale per un carillon, il design audace di MB&F non ha lasciato altra scelta. Inoltre, questa soluzione consente una trasmissione più efficace dell'energia.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33

REGOLATORI A VENTOLA

Al centro della piastra principale sono visibili i pannelli circolari verticali. Nonostante sembrino impianti radar per attraversare campi di asteroidi, in realtà hanno la funzione di regolare la velocità dei cilindri. Quando sono alla massima carica, le molle principali hanno più coppia e tendono a far ruotare il cilindro più velocemente rispetto a quando sono quasi scariche. Questi compensatori di velocità circolari oppongono una resistenza esponenzialmente maggiore quando la rotazione è più veloce, garantendo così un tempo costante. Molti orologi con ripetizione minuti sono dotati di un sistema simile a questo.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33

MUSICMACHINE 2 NEL DETTAGLIO

LO SCAFO PRINCIPALE DI MUSICMACHINE 2 - CASSA DI RISONANZA E TAVOLA ARMONICA INTERNA

Mentre la sezione di coda di MusicMachine 2 contiene il motore, lo scafo principale funge da “cassa di risonanza”. Il guscio viene realizzato partendo da un blocco di alluminio, che viene lavorato a macchina prima di essere rifinito a mano. Al team di JMC Lutherie è stato richiesto di sviluppare una tavola armonica su misura e di integrarla nella cassa di risonanza.

Jeanmichel Capt di JMC spiega: “Si è trattato di una grande sfida per noi, poiché i movimenti del carillon erano separati dalla cassa di risonanza e dalla tavola armonica interna. Ci siamo dovuti quindi assicurare che il suono venisse trasmesso nel miglior modo possibile fra questi due componenti. Ho trascorso molte e lunghe notti insonni a cercare una soluzione!”

PRINCIPI DELLA TAVOLA ARMONICA

“Di norma le tavole armoniche in legno si trovano su strumenti a corda, come violini, chitarre e pianoforti”, ha spiegato Céline Renaud, AD di JMC Lutherie. “La tavola viene fatta vibrare dalle corde, che sviluppano tutte la stessa frequenza e sono in grado di riprodurre qualunque melodia. Nel caso di MusicMachine 2, il suono non viene generato da corde, bensì dai movimenti.

“La tavola armonica di MM2 non si limita ad amplificare il suono, poiché l’abete di risonanza conferisce calore, rotondità, potenza, precisione e colore al suono: è questo il significato della musica”.

ABETE DI RISONANZA DI 350 ANNI

La tavola armonica interna di MusicMachine 2 presenta due membrane in legno realizzate con abete di risonanza di 350 anni proveniente dalla foresta del Risoux, in Svizzera: gli inverni lunghi e rigidi, insieme all’aridità del suolo, portano ad una crescita lenta degli alberi che, in rari casi, producono legno estremamente denso dalle straordinarie proprietà acustiche. Ogni albero di risonanza è viene selezionato da Lorenzo Pellegrini, da sempre impegnato come “raccoltore di alberi”. Il processo di selezione richiede capacità di osservazione e competenza specifica, incluso il fatto di abbracciare ogni tronco per verificare se è abbastanza dritto da dare vita ad una tavola armonica sufficientemente resistente.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33

È questo il criterio per la selezione corretta del legno: solo un abete su 10.000 è di qualità sufficiente per la realizzazione di una tavola armonica! L'albero viene abbattuto a novembre con luna calante, quando il flusso di linfa all'interno dell'albero è minimo. Il legno viene poi lasciato essiccare per altri 5-10 anni, quindi viene lavorato presso segherie specializzate e tagliato in quarti. Viene infine stesa una mano di fondo per chiudere le fibre del legno, dopodiché viene applicata una vernice non penetrante.

DUE TAVOLE DI RISONANZA IN UNA

“Di solito, per generare le giuste frequenze e un suono potente, basta aumentare le dimensioni della tavola armonica”, ha spiegato Jeanmichel Capt. “Nel caso di MusicMachine 2, invece, le dimensioni della cassa armonica principale hanno rappresentato un grosso limite: per questo abbiamo creato una tavola in grado di sviluppare il suono di due tavole armoniche messe insieme!”

Per raggiungere questo obiettivo, Capt ha posto fra le due membrane in abete un materiale chiamato Nomex®, una variante del kevlar con struttura a nido d'ape, e le ha fissate insieme con una speciale colla per liuteria applicata con una pressa a vuoto, prestando particolare attenzione allo spessore delle membrane. “Indipendentemente dallo spessore, la tavola armonica non è infatti in grado di generare le stesse frequenze dei movimenti del carillon”, ha affermato Capt. “Per questo motivo, trovare le misure giuste delle membrane in abete e del Nomex® era di fondamentale importanza”.

Attraverso il centro della struttura a nido d'ape, saldamente a contatto con le due membrane, si trova un barra di forma cuboide/rettangolare in fibra di carbonio, che irrigidisce la tavola e, al tempo stesso, propaga le vibrazioni sonore nel modo più efficace possibile su tutta la superficie delle membrane in abete. Una parte del segreto consiste nel posizionare la barra in carbonio perpendicolarmente rispetto alla venatura del legno: tale configurazione è in grado di diffondere il suono fino a 10 volte più velocemente attraverso le membrane, aumentando al massimo il volume.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33

MM 2

MUSICMACHINE

MUSICMACHINE 2 NEL DETTAGLIO

UN'ASTA DI CODA CHE CONDUCE IL SUONO

Per completare il puzzle, i ragazzi di JMC dovevano ancora collegare la tavola armonica ai movimenti del carillon sulla pinna di coda di MusicMachine 2: perciò, in collaborazione col team REUGE, hanno creato e modellato un'asta di coda in alluminio, un materiale scelto per le sue proprietà acustiche. JMC ha realizzato la punta dell'asta in modo che fosse perfettamente in contatto con la barra in carbonio e che fosse collocata nella posizione ottimale della tavola armonica.

Infine, JMC ha collaborato con REUGE per isolare l'area della piastra principale, vale a dire la zona che emette la maggior parte del suono - in cui i pettini sono fissati con viti in acciaio bluito. Tale isolamento consente di trattenere più energia sonora possibile, al fine di incanalarela lungo l'asta di coda mediante la barra in carbonio, la struttura a nido d'ape in Nomex® e attraverso il legno della tavola armonica.

L'asta di coda funge sostanzialmente da ponte per trasmettere le vibrazioni - come su una chitarra o su un violino - e i fori di sfiato nella cassa di risonanza svolgono la stessa funzione del rosone di una chitarra, lasciano cioè uscire il suono dalla tavola armonica.

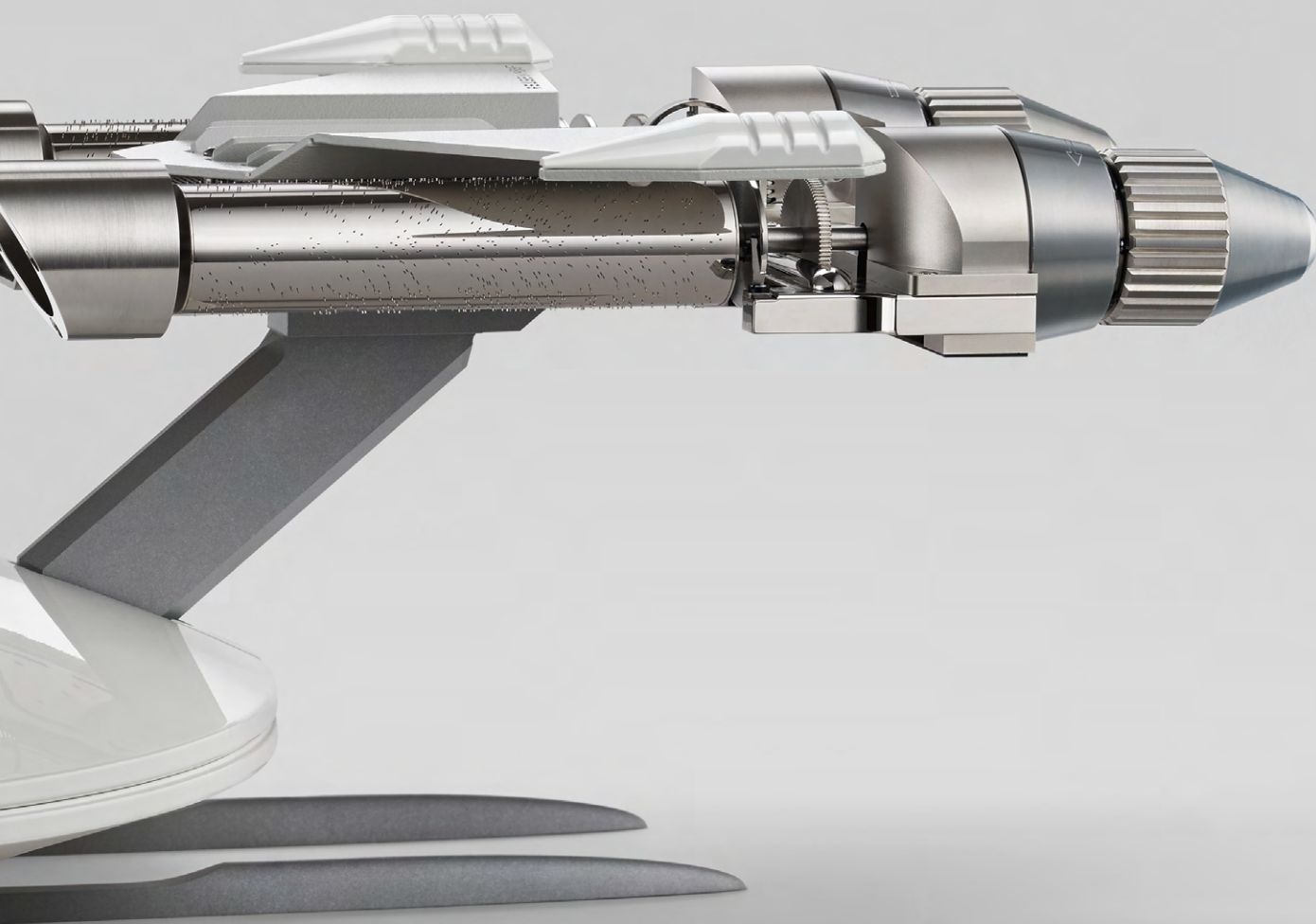
“Quando ho visto la prima MusicMachine 2 completata sono rimasto a bocca aperta e quando l'ho sentita suonare mi ha conquistato”, ha commentato Maximilian Büsser. “È il primo carillon di queste dimensioni che, oltre ad avere un suono potente e pulito, funziona in 'stereo' - le melodie, cioè, si sentono in contemporanea dai pettini e dalla cassa di risonanza. Ancora più incredibile è il fatto che non serve posarlo su una superficie particolare: la qualità del suono è perfetta ovunque. Per me, è come se fossero tre novità a livello mondiale!”

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33



MUSICMACHINE 2
BLACK - LIMITED EDITION OF 66 PIECES





MUSICMACHINE 2
WHITE - LIMITED EDITION OF 33 PIECES

SPECIFICHE TECNICHE

DIMENSIONI E PESO

Dimensioni: P x L x A: 300 x 511 x 168 mm

Peso: circa 8 kg

SCAFO PRINCIPALE - CASSA DI RISONANZA

Corpo principale Guscio bombato in alluminio

Sezioni opache: verniciate

Sezioni lucide: vernice resistente ai raggi UV, di colore bianco o nero a seconda della versione

Disco centrale in cima: ottone placcato nichel

Pattini di atterraggio: alluminio satinato e verniciato, oppure nero a seconda della versione

Tavola armonica interna realizzata da JMC Lutherie: struttura a nido d'ape in Nomex® racchiusa tra membrane in abete di risonanza di 350 anni e barra in fibra di carbonio

ASTA DI CODA

"Asta di coda" fonoconduttrice in alluminio verniciato o di colore nero (a seconda della versione), per trasferire il suono alla tavola armonica interna

SEZIONE DI CODA - MOVIMENTI E FINITURE

MusicMachine 2 è dotata di due movimenti 3.72 (3 si riferisce al numero di melodie per ogni cilindro; 72 si riferisce al numero di note per ogni pettine); un movimento è "destrorso", l'altro è "sinistrorso" (la rotazione avviene in direzioni opposte)

Piastra principale: ottone placcato nichel, decorato a Côtes de Genève La piastra principale sostiene entrambi i movimenti; ogni movimento comprende una molla principale, un cilindro, un pettine e il dispositivo di regolazione

Molle principali: caricata attraverso chiavi di ricarica coniche e scanalate a forma di propulsori, in ottone placcato nichel

Bariletti: ottone placcato nichel

Dispositivi di regolazione: ottone placcato nichel

Cilindri: ottone placcato nichel

Avvio/pausa e funzioni ripeti/continua

Una melodia = un giro completo del cilindro

Tre melodie per cilindro

Durata di ogni melodia: 35 secondi

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33

Riserva di carica per ogni cilindro: 15 minuti

Copiglie posizionate e lavorate a mano

Lunghezza copiglie: 1 mm; diametro copiglie: 0,3 mm

Copiglie per cilindro: circa 1.400

Pettini: lega di acciaio e piombo; 72 lamine per pettine; ogni pettine è collegato alla piastra acustica in ottone placcato nichel

Pinna di coda: dotata di deflettori e griglia di sfiato centrale, in alluminio verniciato o nero a seconda della versione

MELODIE

Cilindro destro – passaggi di: “Stairway to Heaven” (1971) dei Led Zeppelin; “Angie” (1973) dei Rolling Stones; “Should I Stay Or Should I Go?” (1981) dei The Clash

Cilindro sinistro – estratti di: “Guerre Stellari” (1977) sigla principale di John Williams; “Marcia Imperiale” (1980) di John Williams; “Star Trek” (1979) sigla principale di Jerry Goldsmith

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33

MM 2

MUSICMACHINE

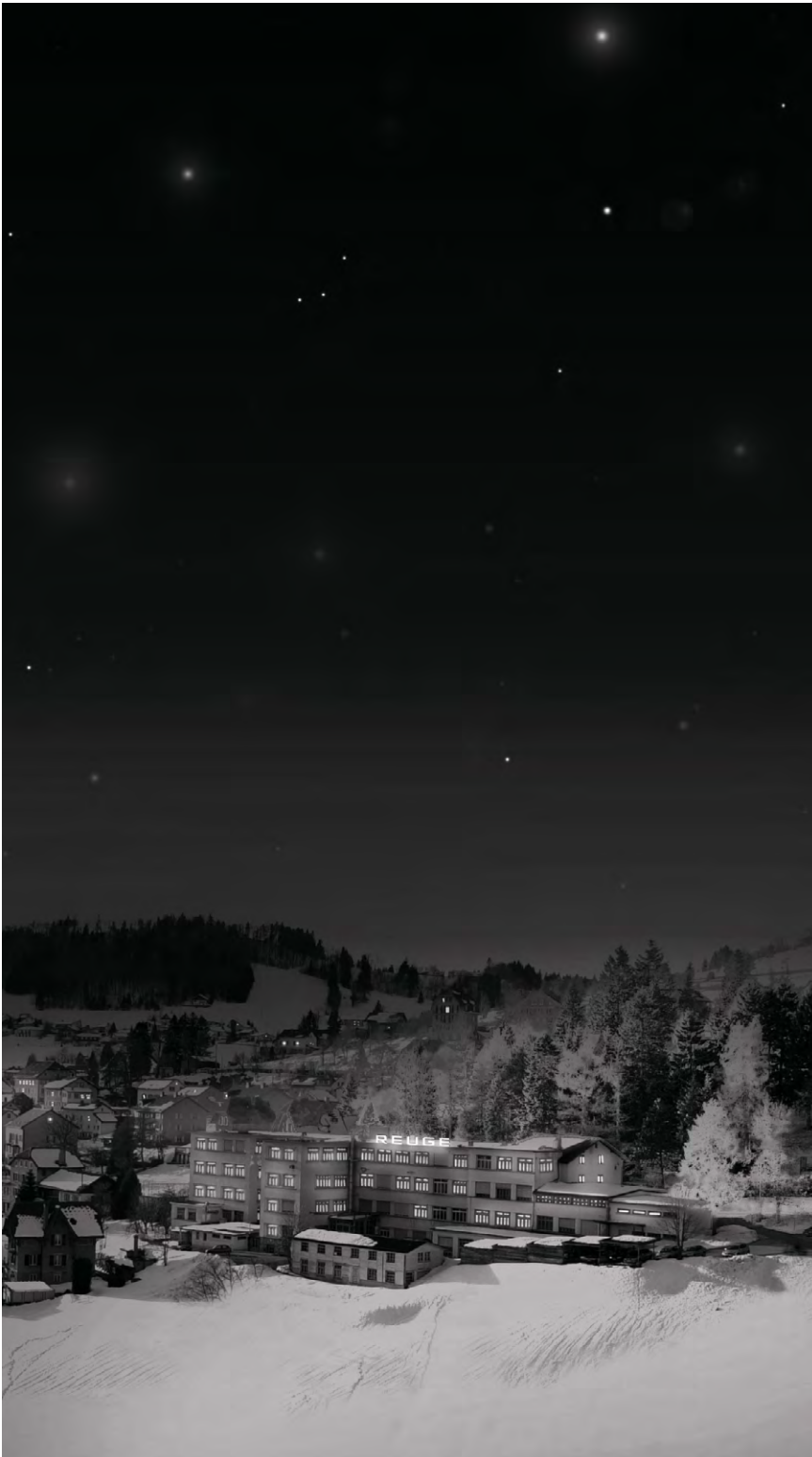
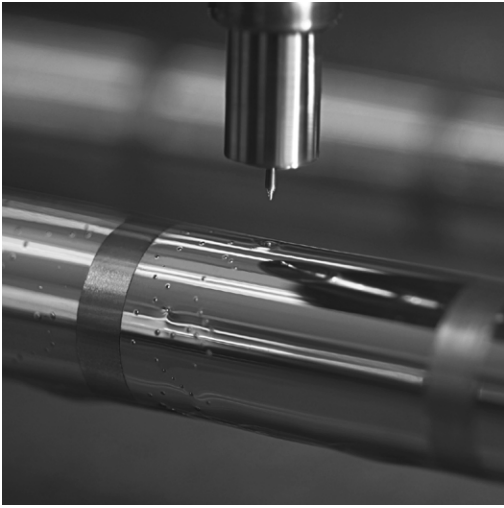
**REUGE /
IL LEADER
INDISCUSSO
NELLA
PRODUZIONE
MONDIALE DI
CARILLON**

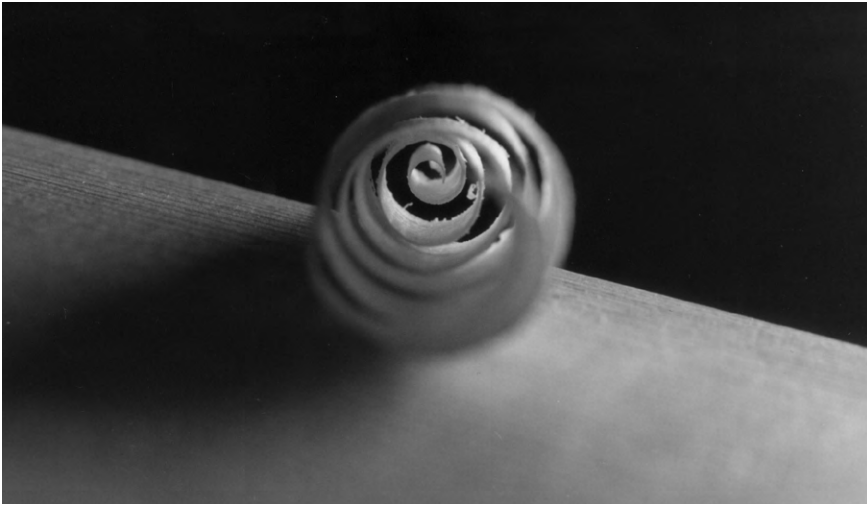
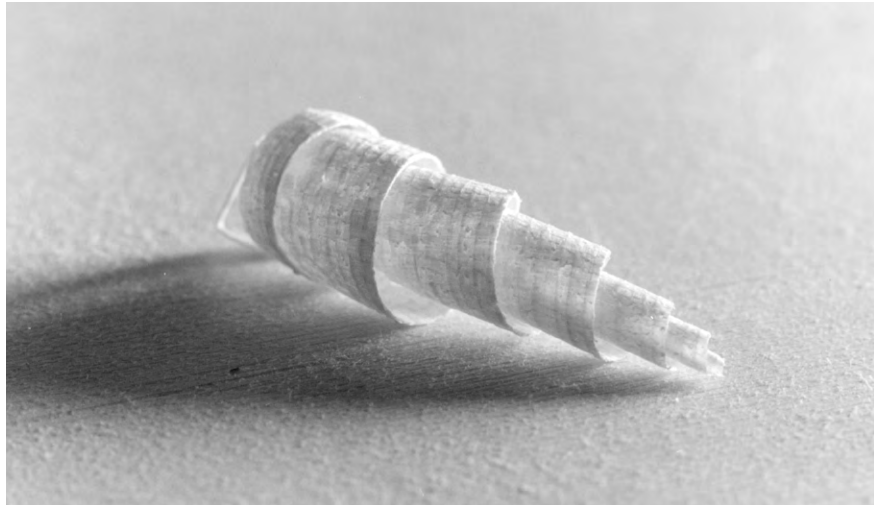
Con quasi 150 anni di esperienza e successi, oggi REUGE è l'unico produttore di alto livello di carillon al mondo. La collezione di REUGE comprende carillon classici e contemporanei; il marchio vanta altresì la capacità di produrre esemplari su richiesta o in serie limitata - come MusicMachine - per i clienti più esigenti. La mentalità di REUGE è orientata al rispetto della tradizione, ma allo stesso tempo si evolve e si rinnova, con splendidi carillon contemporanei per il 21° secolo.

Nel 1865 Charles Reuge fondò il suo primo atelier di orologi musicali tascabili a Sante-Croix, in Svizzera. Da vero pioniere, Reuge riuscì ad inserire un cilindro musicale e un pettine in miniatura nel movimento di un orologio. Nel 1886 suo figlio, Albert Reuge, trasformò l'atelier di famiglia in una piccola fabbrica: da allora, i movimenti musicali firmati REUGE iniziarono a diffondersi negli oggetti più disparati, dai portacipria agli accendini.

Nel 1930, Guido Reuge, che rimase a capo dell'azienda per la maggior parte del 20° secolo, fondò l'odierno stabilimento REUGE a Sainte-Croix espandendo così la propria azienda. Negli anni 60 e 70, REUGE diversificò la propria gamma di prodotti acquisendo la produzione e la commercializzazione di uccelli meccanici canterini di Bontems ed Eschle, sviluppando al tempo stesso la capacità di creare o riprodurre qualunque melodia. Dal 2006 Kurt Kopper è AD di REUGE: sotto la sua guida, l'azienda ha sviluppato la straordinaria abilità di creare carillon personalizzati su richiesta.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33





**JMC LUTHERIE /
PIONIERI NELLA
COSTRUZIONE
DI CHITARRE
E CREATORI
DELLA TAVOLA
ARMONICA**

Con sede a Le Brassus, nel cuore della Vallée de Joux, in Svizzera, JMC Lutherie è stata fondata nel 2005 dal liutaio Jeanmichel Capt e dall'AD Céline Renaud, secondo la rivista Bilan una delle 20 donne più in vista del mondo degli affari svizzero. JMC si è avvalsa del grande talento di Capt e delle straordinarie proprietà acustiche dell'abete di risonanza di 350 anni, proveniente dalla vicina foresta del Risoux.

Partner per la ricerca e l'insegnamento presso l'Istituto Federale Svizzero di Tecnologia di Losanna (EPFL) e della Scuola Superiore d'Ingegneria e di Gestione del Cantone di Vaud (HEIG-VD), Capt è sia un visionario che uno straordinario produttore di strumenti a corda. Ha combinato le tecniche derivanti dalla sua lunga esperienza da liutaio con un approccio scientifico, esplorando le proprietà acustiche dell'abete di risonanza.

È stato Capt a sviluppare l'avveniristica tavola armonica di JMC. Presentata nel 2007, la tavola armonica è dotata di trasduttori collocati in punti strategici di una membrana convessa in abete e Nomex[®], in grado di produrre un suono molto pulito, dal timbro corposo e di qualità eccezionale.

JMC ha inoltre utilizzato questo legno antico per creare una docking station acustica per smartphone, come pure scatole e cilindri di risonanza per importanti aziende di alta orologeria, consentendo loro di esaltare tutto lo splendore del suono dei propri orologi con ripetizione minuti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33

MM 2

MUSIC MACHINE

**MB&F /
PREMIATO
LABORATORIO DI
PROGETTAZIONE**

Nel 2005, dopo sette anni trascorsi come top manager di Jaeger-LeCoultre e altrettanti come direttore generale di Harry Winston Rare Timepieces di Ginevra, Maximilian Büsser creò il primo concept brand di alta orologeria del mondo: MB&F – Maximilian Büsser & Friends. Grazie al lavoro in gruppi ristretti ed estremamente creativi, con i quali Büsser ama interagire di persona, MB&F sviluppa progetti di orologeria radicali, fondendo l'orologeria tradizionale di alto livello con la tecnologia più avanzata per creare sculture meccaniche tridimensionali.

Nel 2007 MB&F svela il primo modello di Horological Machine. La sua cassa tridimensionale scolpita e le magnifiche finiture del meccanismo hanno definito gli standard per le creazioni originali successive. Nel 2011 MB&F lancia la collezione Legacy Machine, caratterizzata da casse di forma rotonda: si tratta di prodotti più classici, un omaggio all'eccellenza dell'orologeria del 19° secolo mediante la reinterpretazione delle complicazioni introdotte da importanti innovatori del settore. Al Grand Prix d'Horlogerie de Genève del 2012, Legacy Machine No.1 di MB&F ha vinto il premio del pubblico (votato dagli appassionati di orologeria) e il premio per il miglior orologio da uomo (votato dalla giuria). Al Grand Prix del 2010, MB&F ha ottenuto il premio per il miglior concept e il miglior design con Horological Machine No.4.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33



CARTELLA DE
CONTENUTO

[Clicca qui per accedere al comunicato stampa nelle altre lingue
e a tutte le foto del prodotto \(alta e bassa risoluzione\).](#)

THE MACHINE



MM2 BLACK



MM2 BLACK
TOP



MM2 WHITE



MM2 WHITE
PROFILE

THE FILM



JMC LUTHERIE



JMC
LORENZO PELLEGRINI - TREE GATHERER

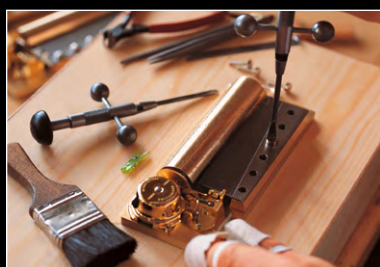


JMC
WOOD SHAVING



JMC
RESONANCE SPRUCE

REUGE



REUGE
FIXING



REUGE
MANUFACTURE

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE:
CHARRIS YADIGAROGLOU,
MB&F SA,
RUE VERDAINE II,
CH-1204 GINEVRA, SVIZZERA
EMAIL: CY@MBANDF.COM
TEL: +41 22 508 10 33



REUGE
PINNING



REUGE
TUNING